

COMUNE DI QUAREGNA

Via Colorei, 3

tel. 015/93859 fax 015/983103

Accordo tra l'Amministrazione Comunale e le OO.SS.

In data ventitré luglio 2012 si sono trovate le delegazioni sindacali e l'Amministrazione, in risposta alle richieste delle OO.SS. per confrontarsi sul bilancio dell'Ente, in considerazione delle nuove imposte e della crisi congiunturale biellese. Tra i fini e gli obiettivi quello di perseguire un'equa politica fiscale che tenga conto delle reali capacità contributive delle famiglie e puntare al superamento di possibili effetti quali le "povertà estreme" anche attraverso il contrasto all'evasione fiscale con forti azioni a livello locale attivando un confronto, costante nel tempo, sulla destinazione delle risorse riscosse e sui possibili utili di bilancio.

L'Amministrazione Comunale, i Sindacati Confederali e dei Pensionati CGIL-CISL-UIL esprimono forti preoccupazioni sulla manovra finanziaria del Governo per il 2012 e ritengono che l'attuale crisi economica, con la conseguente caduta dell'occupazione, unita alla forte perdita del potere di acquisto delle pensioni e degli stipendi avvenuta in questi anni, richieda una politica di redistribuzione, con interventi capaci di agevolare l'accesso e la tutela dei servizi. L'obiettivo che si propongono le parti è di stabilire alcune prime proposte di indirizzo e di lavoro per tutelare qualità e quantità del welfare locale garantendo reperimento delle risorse, trasparenza ed equità degli interventi.

Premessa di contesto e Bilancio 2012.

Il Comune di Quaregna, avente una popolazione inferiore a 5.000 abitanti (1.403 abitanti al 31.12.2011), ha potuto avere per l'anno 2012 una certa autonomia di manovra, evitando le limitazioni previste dalle disposizioni legislative emanate sul nuovo patto di Stabilità. Si concorda che con il D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito nella legge 22 dicembre 2011 n. 214 c.d. "Manovra Monti" sono stati disposti radicali innovazioni normative che hanno stravolto il regime della finanza locale, così come conosciuto negli anni precedenti con l'imposizione di nuovi tributi a carico dei cittadini. A partire dal 2013 però, anche i comuni con popolazione compresa tra i 1000 e i 5000 abitanti saranno assoggettati alle disposizioni di tale patto che comporterà una radicale contrazione della capacità di spesa dell'ente. La politica dell'Amministrazione è stata improntata al massimo rigore pur di mantenere i servizi esistenti salvaguardando le fasce deboli della popolazione, compresi i giovani, in un quadro di riferimento decisamente difficile per il continuo taglio delle risorse per i servizi sociali, per il perdurare della crisi, con il peggioramento della congiuntura economica e con il deterioramento dei conti pubblici.

Forti preoccupazioni si evidenziano rispetto ai vincoli del " **Patto di stabilità**" per il prossimo anno anno in quanto:

- l'accordo che lo Stato Italiano ha assunto con gli altri Stati Europei, in sede comunitaria, in base al quale anche i Comuni devono contribuire alla riduzione del debito pubblico nazionale, osservando, di anno in anno, regole sempre più restrittive, mettono in difficoltà gli stessi Comuni nella realizzazione della programmata attività a favore della cittadinanza;
- il Patto di stabilità, impone un limite tassativo nei pagamenti, soprattutto per quanto riguarda i lavori pubblici. Questo sistema restringe l'autonomia del Comune impedendogli sia di realizzare nuove opere pubbliche, sia di effettuare interventi di manutenzione straordinaria che le infrastrutture richiedono in maniera sempre più urgente;
- il Governo, nonostante le richieste di tutti i Sindaci italiani, non ha voluto considerare gli impegni contrattuali già assunti dai comuni negli anni precedenti. Così il Comune, paradossalmente, avrà i soldi per finanziare nuove opere, ma di fatto, non potrà farle eseguire in quanto, successivamente, non potrebbe pagarle per rispettare quel limite dettato

COMUNE QUAREGNA

CISL

CGIL

dal patto di stabilità.

IMU

Le aliquote sono state così determinate :

- 1) **ALIQUOTA DI BASE 0,80 PER CENTO**
- 2) **ALIQUOTA ABITAZIONE PRINCIPALE 0,4 PER CENTO**
- 3) **ALIQUOTA FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE 0,2 PER CENTO**

Viene considerata abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscano la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. Sono previste le detrazioni di legge e si specifica che nella determinazione delle aliquote, il Consiglio Comunale ha inteso assicurare un introito almeno pari a quello realizzato a titolo di ICI nel precedente anno 2011.

Dai primi calcoli effettuati sulla base dell'incasso della prima rata, appare sempre più reale la necessità di dover aumentare le aliquote.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L' aliquota è stata mantenuta invariata allo 0,50% anche per l'anno 2012.

TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI

La raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani è effettuata tramite COSRAB e SEAB.

Le tariffe TARSU applicate all'utenza sono mantenute invariate dal 2006.

In particolare le tariffe per l'applicazione della Tassa Smaltimento Rifiuti Solidi Urbani sono le seguenti:

CATEGORIA A)

locali ed aree adibiti a musei, archivi, biblioteche, ad attività di istituzioni culturali, politiche e religiose, sale teatrali e cinematografiche, scuole pubbliche e private, palestre, autonomi depositi di stoccaggio e depositi di macchine e materiali militari € 1,11/mq;

CATEGORIA B)

complessi commerciali all'ingrosso o con superfici espositive, nonché aree ricreativo - turistiche, quali campeggi, stabilimenti balneari ed analoghi complessi attrezzati € 1,11/mq;

CATEGORIA C)

locali ed aree ad uso abitativo per nuclei familiari, collettività e convivenze, esercizi alberghieri € 1,11/mq;

CATEGORIA D)

locali adibiti ad attività terziarie e direzionali diverse da quelle di cui alle lettere b) e) ed f), circoli sportivi e ricreativi € 1,11/mq;

CATEGORIA E)

locali ed aree ad uso di produzione artigianale o industriale, o di commercio al dettaglio di beni non deperibili, stabilimenti e magazzini industriali, ferma restando l'intassabilità delle superfici di lavorazione industriale e di quelle produttive di rifiuti non dichiarati assimilabili agli urbani € 1,76/mq;

CATEGORIA F)

~~CATEGORIA F)~~
CONTORE PUAZZANA

BISL


ca 12




locali ed aree adibite a pubblici esercizi di vendita al dettaglio di beni alimentari o deperibili, ferma restando l'intassabilità delle superfici produttive di rifiuti non dichiarati assimilabili agli urbani € 2,50/mq

CATEGORIA G)

Locali destinati ad uso birreria, cremeria, fast-food, pizzeria, ristorante, self service, galleria esercizi commerciali, tavola fredda, discoteche e sale da ballo € 5,85/mq

CATEGORIA H)

Locali destinati ad uso distributori di benzina – aree scoperte operative – parcheggio coperto € 1,11/mq

CATEGORIA I)

Locali destinati ad uso supermercato € 8,50/mq

In particolare per la TARSU il vigente regolamento comunale stabilisce agli articoli 10 e 11 i seguenti casi di riduzione e agevolazioni tariffarie:

RIDUZIONI E AGEVOLAZIONI

- - 10% per:

- le abitazioni con unico occupante;
- le abitazioni stagionali o altro uso limitato e discontinuo;
- per i locali diversi dalle abitazioni ed aree scoperte adibiti ad usi stagionali o altro uso limitato e discontinuo;
- utenti proprietari di abitazioni stagionali o altro uso limitato e discontinuo che risiedano o abbiano dimora per più di sei mesi all'estero;
- agricoltori occupanti la parte abitativa delle costruzioni rurali con unico occupante;

SONO ESENTI DALLA TASSA:

- i locali ed aree utilizzati per l'esercizio di culti ammessi dallo Stato;
- i locali ed aree a servizio del Comune;
- le abitazioni di superficie tassabile non superiore a metri quadri 50, utilizzate da persone di età superiore a 65 anni, sole o con coniuge anch'esso con età superiore a 65 anni, quando gli stessi dichiarino di non possedere altri redditi al di fuori di quelli derivanti dalla pensione sociale dell'INPS e di non essere proprietari di unità immobiliari produttiva di reddito al di fuori dell'abitazione;
- i locali occupati da famiglie i cui componenti non raggiungono il reddito minimo vitale;
- le istituzioni di assistenza e beneficenza erette in enti morali che effettuano ricoveri, cure e servizi assistenziali prevalentemente gratuiti.

Sono inoltre previste delle riduzioni specifiche del 20% per alcune attività produttive (officine meccaniche, elettrauto, carrozzerie, gommisti, falegnameria, lavanderie e tintorie, carpenterie, distributori carburanti, tipografie, verniciature, galvanotecnici e fonderie, supermercati, laboratori marmisti, magazzini e depositi attrezzi edili), a condizione che le stesse dimostrino, presentando idonea documentazione, l'osservanza della normativa sullo smaltimento dei rifiuti speciali, tossici o nocivi.

La copertura dei costi è pari al 100%.

La raccolta è bisettimanale domiciliare per i rifiuti indifferenziati, quindicinale per la carta e la plastica e mensile per il vetro. Viene inoltre effettuato il servizio di raccolta degli sfalci e degli ingombranti a richiesta.

SERVIZI OFFERTI

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE – Per lo svolgimento del predetto servizio il Comune si avvale del CISSABO di cui è membro.

Il Comune, insieme agli altri membri del consorzio si è dato l'obiettivo di consolidare i servizi

COMUNE QUAREGNA



90

esistenti, ampliare gli interventi e le opportunità soprattutto in funzione della domiciliarità, pur considerando anche importante, quando non se ne può fare a meno il ricovero in struttura.

Le criticità maggiori si evidenziano rispetto alle risorse disponibili, compresi i previsti tagli della regione, e a fronte di un prevedibile aumento delle richieste il tema della "compartecipazione" diventa una questione fondamentale che attraversa tutta la politica degli interventi, nell'ambito di un quadro normativo ambiguo e incerto (scioglimento dei consorzi, nuovo assetto delle provincie, le federazioni sanitarie). Sono state aumentate le quote pro capite portandole a 39,00 €.

Il Comune di Quaregna ha una popolazione prevalentemente anziana.

Sono inoltre in aumento i casi di disagio sociale ed economico.

Il Comune ha aderito ad un'iniziativa della CARITAS che garantisce il rifornimento di generi di prima necessità per famiglie o persone in particolari situazioni disagio.

SERVIZI ALL'INFANZIA - Il Comune è dotato di micro nido gestito da una cooperativa. La retta è di 499 € per tempo pieno oppure 260 € per tempo part time.

Il Comune riconosce un contributo economico mensile pro capite di € 50,00= per ogni bambino residente che frequenta il micro nido quale sostegno per il pagamento della retta.

La quota non viene corrisposta se non è comprovata dalle ricevute di pagamento e per i mesi di mancata frequenza o per frequenze nel mese inferiori a giorni 15.

SERVIZI SCOLASTICI - La Direzione Didattica di riferimento è quella di Vigliano Biellese.

Il Comune è dotato di scuola dell'infanzia statale con n. 2 sezione con disponibilità di n. 50 posti.

Il Comune dimostra una grande sensibilità verso le esigenze della scuola, soddisfacendone le richieste per assicurare un'ottimale gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle strutture.

Viene fornito il **SERVIZIO MENSA** tramite la società SO.RI.SO. di cui il Comune è socio, al costo di € 4,69= a pasto per i residenti ed € 5,35= a pasto per i non residenti. Il costo per il Comune è di € 5,35= a pasto.

Per non gravare sull'utenza, non sono stati effettuati aumenti sulle tariffe per i residenti.

Sono previste le seguenti agevolazioni previa presentazione dell'ISEE:

- da 0 a 6.507,36 Euro a carico dell'utente 30% della tariffa;
- da 6.507,36 a 8.134,20 Euro a carico dell'utente 40% della tariffa;
- da 8.134,21 a 9.761,00 Euro a carico dell'utente 55% della tariffa;
- da 9.761,01 a 11.387,87 Euro a carico dell'utente 75% della tariffa;
- da 11.387,88 a 13.014,71 Euro a carico dell'utente 90% della tariffa;

A partire dall'importo di € 13.014,72 l'utente paga il 100% della tariffa.

L'ISEE e la tariffa residenti si applica anche per gli utenti provenienti da Cerreto Castello e da Cossato che sono equiparati ai residenti sulla base di specifici accordi tra i tre enti.

E' prevista una riduzione sul prezzo del buono pasto del 25% alle famiglie residenti con tre o più figli in età scolare e frequentanti le scuole presenti sul territorio comunale.

Presso la scuola primaria sono attivi **I SERVIZI DI PRE E POST SCUOLA**. Il servizio di pre scuola viene garantito grazie alla collaborazione di volontari ed è gratuito.

Il servizio di post scuola viene garantito mediante associazione specializzata ed ha il seguente costo:

- TARIFFA ANNUALE RESIDENTI € 225,00=
- TARIFFA ANNUALE RESIDENTI
CON DUE O PIU' FIGLI CHE FREQUENTANO IL SERVIZIO € 175,00=
- TARIFFA ANNUALE RESIDENTI CERRETO CASTELLO € 225,00=
- TARIFFA ANNUALE NON RESIDENTI € 275,00=

Occorre evidenziare che il servizio di post scuola viene finanziato per oltre il 50% dei costi dal Comune.

Per il prossimo anno scolastico 2012/2013 il Comune intende mantenere il servizio di pre scuola gratuito ed intende proporre nei pomeriggi di martedì e venerdì, al posto del tradizionale post scuola, i seguenti corsi per gli alunni della scuola primaria:

- Inglese destinato ai giovanissimi dai 6 ai 10 anni;
- Informatica nelle due articolazioni 6-8 anni e 9-10 anni.

- Laboratorio di Emozioni o altri analoghi, nonché laboratori artistici.

I corsi saranno interamente finanziati dal Comune e pertanto non determineranno nessuna spesa aggiuntiva a carico delle famiglie. Gli alunni dovranno soltanto risultare regolarmente iscritti all'Università Popolare, versando alla stessa una quota associativa di € 25,00=.

I residenti di Quaregna frequentano la scuola media inferiore di Valdengo e di Cossato. Per il trasporto presso la scuola primaria di Quaregna e presso la scuola media inferiore di Valdengo viene garantito il **SERVIZIO SCUOLABUS** gestito in convenzione con il Comune di Cerreto Castello.

Le tariffe scuolabus sono le seguenti:

* TARIFFA RESIDENTI	Scuole Primarie	€ 148,50= abbonamento annuale;
	Scuole Medie	€ 170,50= abbonamento annuale;
* TARIFFA NON RESIDENTI	Scuole Primarie	€ 165,00= abbonamento annuale;
	Scuole Medie	€ 198,00= abbonamento annuale;

Per non gravare sull'utenza, non sono stati effettuati aumenti sulle tariffe per i residenti.

Sono previste le seguenti agevolazioni previa presentazione dell'ISEE:

- da 0 a 6.507,36 Euro a carico dell'utente 30% della tariffa;
- da 6.507,36 a 8.134,20 Euro a carico dell'utente 40% della tariffa;
- da 8.134,21 a 9.761,00 Euro a carico dell'utente 55% della tariffa;
- da 9.761,01 a 11.387,87 Euro a carico dell'utente 75% della tariffa;
- da 11.387,88 a 13.014,71 Euro a carico dell'utente 90% della tariffa;

A partire dall'importo di € 13.014,72 l'utente paga il 100% della tariffa.

CENTRO ESTIVO - Fin dal 2009 viene riconosciuto ai residenti un contributo per la partecipazione al centro estivo. Per l'anno 2012 il contributo è pari ad € 50,00= pro capite, a favore dei cittadini che frequentano per almeno n. TRE settimane i centri estivi.

Viene inoltre riconosciuto un contributo all'Associazione che organizza i centri estivi.

MANUTENZIONE ORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI con interventi costanti e tempestivi a tutela della sicurezza stradale.

DECESPUGLIAZIONE E MANUTENZIONE DEL VERDE con interventi di taglio dei cigli stradali e delle aree di competenza comunale, di cura delle aiuole e del verde pubblico su tutto il territorio di competenza.

ACQUEDOTTO COMUNALE gestito dal CORDAR con ottima manutenzione ordinaria e straordinaria della rete che ha fatto sì che non si siano verificati da molti anni problemi di interruzione nell'erogazione dell'acqua, di potabilità dell'acqua e di rottura delle condutture.

FOGNATURA COMUNALE gestita dal CORDAR con ottima manutenzione ordinaria e straordinaria che ha fatto sì che non si siano verificati da molti anni problemi di igiene pubblica e di rottura delle condutture fognarie.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA con interventi costanti e tempestivi ed ampliamento dei punti luce.

CIMITERO COMUNALE dove è sempre stato garantito il decoro dei luoghi mediante costante manutenzione ordinaria e straordinaria.

STRUTTURE SPORTIVE

Esistono una palestra ed un campo di calcio dati in gestione a due associazioni.

Esiste inoltre 1 centro polifunzionale anch'esso gestito da un'associazione locale.

COMUNE QUAREGNA

CIS
CIS
CIS

FONDO DI SOLIDARIETA' SOCIALE - Il Comune, compatibilmente con le proprie possibilità di bilancio, sta valutando la possibilità di istituire un fondo di solidarietà sociale, a cui potranno accedere i cittadini in difficoltà.

CONTRIBUTI ALLE ASSOCIAZIONI - Sono molte le attività svolte in collaborazione con le Associazioni.

Vengono quindi riconosciuti ed erogati annualmente contributi a sostegno delle Associazioni presenti sul territorio quali la Pro Loco, l'AP Quaregna e la GS Parlamento che con la loro attività favoriscono l'aggregazione, l'aiuto alle persone e la valorizzazione del territorio.

SERVIZI COMUNALI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA

- Servizio di Segreteria Comunale gestito con i Comuni di Cerreto Castello, Casapinta e Vallanzengo.
- Servizio tecnico gestito con il Comune di Cerreto Castello.
- Servizio scuolabus gestito con il Comune di Cerreto Castello.

CANTIERI DI LAVORO

Sono organizzati dalla Comunità montana coinvolgono n. 1 persona.

PROBLEMA "CASA"

Il Comune dispone di 05 alloggi di edilizia popolare residenziale di cui n. 2 sfitti.

Nel complesso la situazione generale è preoccupante, la crisi è sempre più pressante e le possibilità di sviluppo e di lavoro si riducono sempre di più. L'Ente, compatibilmente con le proprie disponibilità cercherà di non gravare ulteriormente sul cittadino e di aiutare il territorio a non degradarsi ulteriormente a causa delle opinabili politiche nazionali che tendono a penalizzare proprio le realtà più virtuose ed operose.

A seguito di una così puntuale relazione sui contenuti significativi del bilancio le OO.SS esprimono apprezzamento e condivisione per :

- △ gli sforzi e gli impegni di codesta Amministrazione di mantenere ed incrementare, nonostante i tagli di trasferimenti statali e regionali, la quantità di risorse da destinare alla propria cittadinanza e alle famiglie, salvaguardando e implementando i servizi alla persona.
- △ Si mantiene così l'obiettivo, nonostante l'emergenza della crisi economica e dei tagli agli Enti Locali, di garantire, alla cittadinanza, prestazioni sociali indispensabili, con particolare riguardo a soggetti fragili e svantaggiati, in un contesto in cui le retribuzioni e le pensioni perdono sempre di più potere d'acquisto a causa dell'inflazione e del costo della vita.

Tutto ciò premesso le Parti concordano:

- ✓ Di attivare e mantenere relazioni costanti, nel corso dell'anno così da effettuare adeguamenti all'accordo, conseguenti al mutare delle condizioni, consapevoli del fatto che gli Enti Locali sono costretti ad agire, a causa delle peggiorate condizioni sociali ed economiche, con un quadro finanziario molto complesso;
- ✓ prevedere un reciproco scambio rispetto ai progetti attivati in ambito socio-educativo, al fine non solo di monitorarne i risultati ma per conoscere e attivarsi sulle condizioni e i bisogni espressi dalle persone e dalle loro famiglie del Comune;
- ✓ ritengono, in una situazione di crisi come l'attuale, indispensabile che il reperimento delle risorse necessarie a difendere e preservare i servizi sociali e la spesa per il Welfare, parta innanzitutto dalla lotta all'Evasione Fiscale, dai risparmi e dalla riduzione degli eventuali sprechi si impegnano pertanto a rendere più stringente l'intervento nella lotta contro l'evasione fiscale, contributiva e dei tributi locali, al fine di recuperare risorse finalizzate a

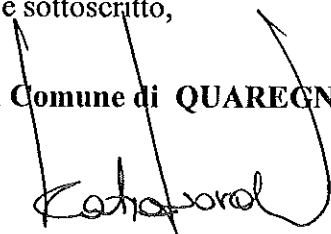
COMUNE DI QUAREGNA

[Handwritten signatures and initials]
CUI
CISL

- tale scopo (vedasi Protocollo Anci e OO.SS.).Per queste ragioni è necessario estendere il Patto Antievasione e renderlo efficace, mettendo in opera tutti gli atti amministrativi ed organizzativi utili a dargli efficacia e potenziare le attività di controllo e verifica da quanto sottoscritto dai contribuenti in osservanza dei dispositivi contenuti nella legge 122 del 2010;
- ✓ la compartecipazione attraverso l'ISEE, rappresenta un'importante misura di equità e l'ISEE rimane lo strumento di riferimento per definire l'accesso a prestazioni sociali e di pubblica utilità, per valutare la situazione economica delle famiglie e per erogare prestazioni agevolate. Si ritiene tuttavia necessario adottare adeguamenti con forme il più possibile attualizzate al contesto di crisi che sta attraversando il territorio biellese. Le parti si impegnano, anche in attesa della revisione prevista dall'Art. 5 del D.L. "Salva Italia", con un successivo Protocollo a rivedere in forma temporanea e straordinaria i criteri dell'ISEE e da subito prevedere misure che tengano conto della realtà al momento della richiesta ovvero l'ISEE Istantanea. L'ISEE Istantanea è ricalcolato sulla base dei redditi attuali (e non quelli dell'anno precedente) ed è espressamente pensato per le famiglie che hanno visto la propria situazione economica mutare drasticamente nel corso dell'anno per subentrare condizioni quali: cassa integrazione, mobilità, disoccupazione involontaria ecc.
 - ✓ Confrontarsi per definire le modalità applicative del nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES) sostitutivo di TIA e TARSU.
 - ✓ **"Qualità" del lavoro nei servizi alla persona:** firmatari del presente accordo si impegnano a lavorare congiuntamente, riconoscendo al Sindacato Confederale e dei Pensionati il ruolo di soggetto portatore di interessi generali del Paese e non di interessi di categoria o corporativi, per predisporre e stipulare una **"Carta della qualità dei servizi"** secondo quanto disposto dall'articolo 2, comma 461 della l. 244/2007 al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, l'universalità e l'economicità delle relative prestazioni, in sede di stipula dei contratti di servizio. La carta è condizione indispensabile anche per i servizi non gestiti direttamente dall'Ente ma in convenzione e deve contenere gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie.

Letto e sottoscritto,

Per il Comune di QUAREGNA



Per CGIL e SPI

CISL e ENP

UIL e UILP

